

In Ufficio

Sento bussare alla mia porta, e, scocciato, dico “un attimo sono occupato” ... sento una risposta rassicurante: “io ti attendo da sempre”. La curiosità di quella voce mi spinge ad andare ad aprire ... è il Signore che mi sorride e mi invita a tranquillizzarmi.

Mi chiede di poter entrare nel mio ufficio, sento disagio perché è in disordine, il Signore mi tranquillizza sorridendo e affermando che Lui è sempre vicino a me e che quella non è una visione nuova per Lui. Mi chiede se può spostare dei fogli e un tablet dalla sedia per potersi accomodare vicino a me. Poi la domanda più scontata ma anche quella a cui è più difficile rispondere: “figlio/a mio/a come stai? Dove sei? Dove è finito il tuo desiderio, la tua sete, le belle esperienze fatte? Lo vedi il mondo va avanti anche senza di te, ma Io no! Io ti ho creato per me, non per tutto ciò a cui ti stai dedicando corpo e anima. Queste cose devono essere a servizio della tua vita, perché sia dignitosa, perché non ti manchi il necessario, ma devi saper staccare, e dedicarti a ciò che ami nel profondo del tuo cuore. Io sono qui e ci sarò sempre. Adesso raccontami di te, Io ti ascolto ... sfogati con me ...”.

Pausa per raccontare al Signore tutto ciò che mi turba, ciò di cui voglio liberarmi.

“Adesso riposa in Me”.

Passo questo tempo rimante a riposare nel Cuore del Signore.